

RASSEGNA STAMPA  
GENNAIO 2017



UFFICIO STAMPA



**etaoin media & comunicazione**

## BLOG

Login

G7 local

**IL TIRRENO** BLOG PRATO

LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA

Home Cronaca Sport Italia e Mondo Tempo Libero Foto Video Toscana Ristoranti Aste e Appalti Annunci Casa Lavoro Negozi

VAIANO

CANTAGALLO

VERNIO

CARMIGNANO

MONTEMURLO

POGGIO A CAIANO

TUTTI I COMUNI ▼

VAIANO ([HTTP://FACCIONOTIZIA.GELOCAL.IT/ILTIRRENO/COMUNE/EDIZIONE-DI-PRATO/VAIANO/](http://faccionotizia.gelocal.it/iltirreno/comune/edizione-di-prato/vaiano/))

## Vaiano festeggia Sant'Antonio al Mulinaccio

Dal blog di [fabriziaprota](#)(<http://faccionotizia.gelocal.it/iltirreno/autore/fabriziaprota-244/>)

9 gennaio, 2017



*Sabato 14 gennaio, alle 15, la santa messa con la benedizione degli animali. È una tradizione antica che si svolge nella cappella dedicata al santo*

(<https://twitter.com/share>)

La benedizione degli animali alla cappella della villa del Mulinaccio

GLI ARTICOLI PIÙ RECENTI  
di [fabriziaprota](#)(<http://faccionotizia.gelocal.it/iltirreno/autore/fabriziaprota-244/>)

VERNIO

([HTTP://FACCIONOTIZIA.GELOCAL.IT/ILTIRRENO/COM DI-PRATO/VERNIO/](http://faccionotizia.gelocal.it/iltirreno/com-di-prato/vernio/))**Sr 325, al Casone de'Bardi la presentazione del volume sulla storia**(<http://faccionotizia.gelocal.it/iltirreno/edizione-di-prato/vernio/2017/02/16/sr-325-al-casone-debardi-la-presentazione-del-volume-sulla-storia/>)

CANTAGALLO

([HTTP://FACCIONOTIZIA.GELOCAL.IT/ILTIRRENO/COM DI-PRATO/CANTAGALLO/](http://faccionotizia.gelocal.it/iltirreno/com-di-prato/cantagallo/))

VAIANO

([HTTP://FACCIONOTIZIA.GELOCAL.IT/ILTIRRENO/COM DI-PRATO/VAIANO/](http://faccionotizia.gelocal.it/iltirreno/com-di-prato/vaiano/))

VERNIO

([HTTP://FACCIONOTIZIA.GELOCAL.IT/ILTIRRENO/COM DI-PRATO/VERNIO/](http://faccionotizia.gelocal.it/iltirreno/com-di-prato/vernio/))**Associazioni di volontariato, via al censimento in Valbisenzio**(<http://faccionotizia.gelocal.it/iltirreno/edizione-di-prato/cantagallo/2017/02/15/associazioni-di-volontariato-via-al-censimento-in-valbisenzio/>)

VERNIO

([HTTP://FACCIONOTIZIA.GELOCAL.IT/ILTIRRENO/COM DI-PRATO/VERNIO/](http://faccionotizia.gelocal.it/iltirreno/com-di-prato/vernio/))**Tamponamento sulla 325, ferito un ventenne. Interviene l'elisoccorso**(<http://faccionotizia.gelocal.it/iltirreno/edizione-di-prato/vernio/2017/02/14/tamponamento-sulla-325-ferito-un-ventenne-interviene-l'elisoccorso/>)

VAIANO. Anche Vaiano celebra la festa di Sant'Antonio abate, fondatore del monachesimo cristiano e protettore degli animali domestici. **Sabato 14 gennaio, alle 15**, nella cappella della **villa del Mulinaccio**, dedicata al santo, sarà celebrata la **santa messa**, che come da tradizione sarà accompagnata dalla **benedizione degli animali** e alla **distribuzione del panino benedetto**. L'evento è organizzato dal Museo della Badia di Vaiano – Casa della Memoria dello scrittore Agnolo Firenzuola, in collaborazione con il Comune di Vaiano e la parrocchia di San Salvatore a Vaiano.

La celebrazione della festa di Sant'Antonio abate al Mulinaccio è una **tradizione che ricorre da secoli**. Ancora oggi nella memoria popolare si ricorda che, quando era ancora attiva la fattoria della villa, il 17 gennaio, giorno in cui cade la ricorrenza, dopo la messa solenne in cappella il sacerdote usciva a benedire cavalli, mucche ed altri animali, adornati con i paramenti da festa e disposti in ordine lungo la strada, davanti alla facciata dell'oratorio su cui campeggia la statua del patrono degli animali. La cappella è un capolavoro del barocchetto pratese, nel quale sono conservate alcune interessanti opere d'arte: **una tela del 1845** del pittore pratese Antonio Marini, raffigurante la Madonna col Bambino in trono tra San Giovanni Evangelista e Sant'Antonio Abate e due **statue barocche** raffiguranti la Madonna Immacolata e Sant'Antonio da Padova.

<https://twitter.com/share>

68 ( )

45 ( )

CASE    MOTORI    ENTI

Regione  Area funzionale

CERCA

*Lascia un commento*

Login



0 commenti

ents/rss/6274901/faccionotizia\_iltirreno\_gelocal\_001/http%3A%2F%2Ffaccionotizia.gelocal.it%2Filtirreno%2Fedizione-F09%2Fvaiano-festeggia-santantonio-al-mulinaccio%2F)



Chi siamo

Comunicati

Pubblicazioni

Galleria foto

News

RICERCA:

cerca

**MEDIA &  
COMUNICAZIONE**  
FIRENZE - ROMA

etaoinMagazine

In linea il magazine

>>

— DETTAGLIO COMUNICATI —



## SANT'ANTONIO ABATE: A VAIANO SI RINNOVA LA TRADIZIONE

**Messa e benedizione degli animali per la festa del Santo patrono:**

Vaiano, 12 gennaio 2017 - A Vaiano, da secoli, ricorre il rito della benedizione degli animali, tramandato di anno in anno in occasione della festa del loro protettore che cade il 17 gennaio. Anche quest'anno, **sabato 14 gennaio** (ore 15), nell' **Oratorio di Sant'Antonio Abate** alla **Villa del Mulinaccio** (via della Fattoria, 4) si terrà la **Santa Messa** in onore di **Sant'Antonio Abate**, patrono degli animali.

Nella memoria popolare si ricorda di quando era ancora attiva la Fattoria del Mulinaccio e il 17 gennaio, dopo la Messa solenne in cappella, il sacerdote usciva a benedire cavalli, mucche e altri animali, tutti agghindati, disposti in ordine lungo la strada davanti alla facciata dell'oratorio su cui campeggia la statua del patrono degli animali. Una tradizione ormai radicata: ancora oggi la celebrazione è seguita dalla benedizione degli animali, del fieno e della biada ma anche dei tradizionali **Panini di Sant'Antonio**. Si tratta di panini leggermente dolci che in passato si preparavano in casa per poi essere portati in chiesa a benedire insieme agli animali così che, una volta consumati dalla famiglia, la protezione del Santo si estendesse anche a questa.

Ma la celebrazione per la festa di Sant'Antonio a Vaiano diventa anche l'occasione per visitare l'oratorio della **Villa del Mulinaccio, Casa della Memoria di Filippo Sassetti**, mercante, linguista e viaggiatore che la acquisì sulla fine del 1400. L'oratorio, capolavoro del barocchetto pratese, custodisce interessanti opere d'arte: in particolare, sull'altar maggiore, una tela del 1845 del pittore pratese Antonio Marini, raffigurante La Madonna col Bambino in trono tra San Giovanni Evangelista e Sant'Antonio Abate; ad esso fanno da pendant due statue barocche raffiguranti la Madonna Immacolata e Sant'Antonio da Padova.

L'iniziativa è organizzata dal **Museo della Badia di Vaiano - Casa della Memoria dello scrittore Agnolo Firenzuola**, in collaborazione con il **Comune di Vaiano** e la **Parrocchia di San Salvatore a Vaiano**. Per informazioni è possibile contattare Adriano Rigoli, coordinatore del Museo della Badia di Vaiano: 328.6938733; [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com).

### Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **61 case museo** in **11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Renato Serra, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scaloja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco.**

- **home**
- **contatti**
- **portfolio**
- **brochure**
- **Lisa Ciardi**
- **Fabrizio Morviducci**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)



**ANCM\_Sant'Antonio Abate**

**etaoin** media e comunicazione - e-mail [info@etaoin.it](mailto:info@etaoin.it) - PI 05246000482



News dalle Pubbliche Amministrazioni  
della Città Metropolitana di Firenze 

[\[Cerimonie - Eventi\]](#)

Redazione di Met

### **Sant'Antonio Abate: a Vaiano si rinnova la tradizione**

*Messa e benedizione degli animali per la festa del Santo patrono. Si terrà sabato 14 gennaio (ore 15) nell'Oratorio della Villa del Mulinaccio*

A Vaiano, da secoli, ricorre il rito della benedizione degli animali, tramandato di anno in anno in occasione della festa del loro protettore che cade il 17 gennaio. Anche quest'anno, sabato 14 gennaio (ore 15), nell' Oratorio di Sant'Antonio Abate alla Villa del Mulinaccio (via della Fattoria, 4) si terrà la Santa Messa in onore di Sant'Antonio Abate, patrono degli animali.

Nella memoria popolare si ricorda di quando era ancora attiva la Fattoria del Mulinaccio e il 17 gennaio, dopo la Messa solenne in cappella, il sacerdote usciva a benedire cavalli, mucche e altri animali, tutti agghindati, disposti in ordine lungo la strada davanti alla facciata dell'oratorio su cui campeggia la statua del patrono degli animali. Una tradizione ormai radicata: ancora oggi la celebrazione è seguita dalla benedizione degli animali, del fieno e della biada ma anche dei tradizionali Panini di Sant'Antonio. Si tratta di panini leggermente dolci che in passato si preparavano in casa per poi essere portati in chiesa a benedire insieme agli animali così che, una volta consumati dalla famiglia, la protezione del Santo si estendesse anche a questa.

Ma la celebrazione per la festa di Sant'Antonio a Vaiano diventa anche l'occasione per visitare l'oratorio della Villa del Mulinaccio, Casa della Memoria di Filippo Sassetti, mercante, linguista e viaggiatore che la acquisì sulla fine del 1400. L'oratorio, capolavoro del barocchetto pratese, custodisce interessanti opere d'arte: in particolare, sull'altar

maggiore, una tela del 1845 del pittore pratese Antonio Marini, raffigurante La Madonna col Bambino in trono tra San Giovanni Evangelista e Sant'Antonio Abate; ad esso fanno da pendant due statue barocche raffiguranti la Madonna Immacolata e Sant'Antonio da Padova.

L'iniziativa è organizzata dal Museo della Badia di Vaiano - Casa della Memoria dello scrittore Agnolo Firenzuola, in collaborazione con il Comune di Vaiano e la Parrocchia di San Salvatore a Vaiano. Per informazioni è possibile contattare Adriano Rigoli, coordinatore del Museo della Badia di Vaiano: 328.6938733; [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com).

#### Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 61 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Renato Serra, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario

Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. Info: [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

12/01/2017 10.42

*Redazione di Met*



La benedizione dell'anno scorso all'oratorio di Sant'Antonio Abate

## **VAIANO** DOMANI ALLE 15 Animali benedetti al Mulinaccio

A **VAIANO**, da secoli, ricorre il rito della benedizione degli animali: anche quest'anno, domani alle 15, all'oratorio di Sant'Antonio Abate alla Villa del Mulinaccio si terrà la messa per S. Antonio, patrono degli animali.

Nella memoria popolare si ricorda di quando era ancora attiva la Fattoria del Mulinaccio e il 17 gennaio, dopo la Messa solenne in cappella, il sacerdote usciva a benedire cavalli, mucche e altri animali, tutti agghindati, disposti in ordine lungo la strada davanti alla facciata dell'oratorio su cui campeggia la statua del patrono degli animali. Una tradizione ormai radicata: ancora oggi la celebrazione è seguita dalla benedizione degli animali, del fieno e della biada ma anche dei tradizionali panini di S. Antonio. Ma la celebrazione a Vaiano diventa anche l'occasione per visitare l'oratorio della villa, Casa della Memoria di Filippo Sassetti, mercante, linguista e viaggiatore che la acquisì sulla fine del 1400. L'iniziativa è curata dal Museo della Badia di Vaiano, con il Comune di Vaiano e la parrocchia di San Salvatore.



LA MINIAGENDA

## La piccola ballata e gli amici animali

**UNA BALLATA** che racconta del viaggio di un piccolo essere umano nel ventre materno.

Lo spettacolo che va in scena, domani alle 17 al teatro Metastasio, si intitola «Piccola ballata per Peu» ed è tratta da un testo di Mafra Gagliardi, con musica di Saya Namikawa, regia e animazione pittorica Dario Moretti con la collaborazione di Véronique Nah. Come in una danza di colore e musica: Peu è come un piccolo seme che, crescendo, impara a muoversi e a conoscere le cose che lo circondano. Poi decide di scoprire cosa c'è fuori dal suo «sacco morbido» e imbrocca la via verso la luce, nel grande spazio dell'universo. Prima e dopo gli spettacoli della stagione Met Ragazzi, il «Met Libri Bistrò» preparerà

merende ispirate al teatro, riadattate per bambini, con ingredienti sani e biologici. Quando sarà possibile attori e registi faranno merenda insieme ai piccoli spettatori.

**ALLO SPAZIO** eventi della Città del sole in via Muzzi, domani alle 10 e alle 11.30 si terrà il laboratorio dai 3 anni, «Cavalieri e principesse al castello» a cura con Giampaolo Mazza, artigiano. Sempre alla Città del Sole domani alle 16.30 e alle 17.30 è prevista l'attività per bambini da 1 anno con genitori «Baby dance»; mentre domenica dalle 16 alle 20 al Paese dei Saltasù dell'Omnia Center il pomeriggio sarà dedicato al «Magico mondo Disney», con la principessa Elsa che arriva dal regno del ghiaccio per giocare

con i bimbi presenti. Infine tutti i piccoli padroni di amici domestici (cani, pappagallini, criceti...) per la tradizionale benedizione degli animali potranno portarli domani alle 15 alla villa del Mulinaccio a Vaiano o domenica a Poggio a Caiano durante la Fiera di S. Antonio.

Al teatro La Baracca domenica alle 16.30 andrà in scena lo spettacolo per ragazzi e famiglie «Pagliaccia Secca Sos» di e con Maila Ermini. Cosa vuol dire amicizia? È la lettura animata con laboratorio creativo a cura di Eugenia La Vita, domani alle 10 alla Biblioteca Nord in via Corridoni. Mentre domenica alle 11 al Pecci si terrà «L'arte dei rumori», la visita animata per famiglie con ragazzi di 6-11 anni.

Elena Duranti



- HOME
- CHI SIAMO
- NEWS
- PROGRAMMI
- PALINSESTO
- PUBBLICITÀ
- CONTATTI
- Cronaca
- Città
- Economia
- Cultura
- Sport
- Solidarietà
- Vita ecclesiale

## IN EVIDENZA



**Rischio scissione Pd, Biffoni:**  
 "Sarebbe un errore clamoroso. Nessuna [...]



**Tariffa unica della Tari,**  
 "difesa" dei pendolari e coordinamento [...] o [...]



**Il Tar dà ragione al Comune,**  
 la sala Vlt di via Ferraris resta chiusa



**Abbandono di rifiuti:**  
 denunciate due persone con 300 kg di scarti [...]

RIVEDI L'ULTIMO TG

Telegiornale  
13.45 20.30

GUARDA LA DIRETTA

# Festa di Sant'Antonio, torna la tradizione: benedizione degli animali e distribuzione dei panini

🕒 13 gennaio 2017 📁 CITTA', FAMIGLIA, PROVINCIA, VITA ECCLESIALE 💬 0



Il 17 gennaio ricorre la celebrazione della festa di Sant'Antonio abate, che prevede, come da tradizione, la benedizione degli animali e dei cosiddetti «panini di Sant'Antonio». Alcune parrocchie di Prato sono particolarmente legate a questa ricorrenza, soprattutto in relazione all'attività agricola che tradizionalmente vi viene svolta e quindi anche alla presenza di animali. A **Vaiano**, alla cappella della Villa del Mulinaccio – Casa della Memoria del navigatore Filippo Sasseti, martedì 17 gennaio dopo la messa delle 15, si svolgerà la tradizionale benedizione degli animali e la distribuzione dei panini benedetti. L'evento è organizzato dal Museo della Badia di Vaiano – Casa della Memoria dello scrittore Agnolo Firenzuola in collaborazione con il Comune di Vaiano e la Parrocchia di San Salvatore a Vaiano.

Anche **Capezzana** festeggerà Sant'Antonio abate con ogni probabilità con la messa delle 11 di domenica 22 gennaio in parrocchia; a seguire, la tradizionale benedizione degli animali in piazza della chiesa. Come ogni anno, la sezione femminile dell'**Arciconfraternita della Misericordia di Prato** ha organizzato la distribuzione dei panini benedetti ai degenti dell'ospedale Santo Stefano; l'iniziativa si svolgerà martedì 17 gennaio.

La parrocchia di S. Francesco festeggerà la ricorrenza del 17 gennaio con la messa delle 10 presso l'**oratorio di S. Antonio** in piazza S. Antonino; al termine, verranno distribuiti panini benedetti e avverrà la benedizione degli animali all'esterno dell'oratorio. L'Oratorio rimarrà comunque aperto durante tutta la giornata. Inoltre, domenica 15 gennaio, giorno in cui ricorre l'anniversario della consacrazione della chiesa di San Francesco, i fedeli che prendono parte alla funzione possono

ottenere l'indulgenza plenaria.

Festeggiamenti anche a Poggio a Caiano domenica 15 gennaio. Nello spazio di via Risorgimento per tutto il giorno stand gastronomici, mercato, esposizione di animali da cortile e spettacoli. La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco di Poggio a Caiano con la collaborazione e il contributo del Comune. Alle 10 l'apertura dello stand gastronomico a cura di Pro Loco e Caritas, che proporrà piatti tipici della tradizione contadina toscana, oltre ai tipici panini di Sant'Antonio. Alle 12.30 è in programma la benedizione degli animali mentre il pomeriggio, alle 15, sono previsti gli spettacoli equestri dell'associazione "Cavalli e Carrozze". Per tutta la giornata saranno presenti i banchi del mercato e, per la gioia dei più piccoli, un pastore con le sue caprette e una selezione di animali da cortile dell'azienda agricola "Pecora Nera". In più ci saranno un maniscalco a lavoro, i mezzi storici dei pompieri, e i mezzi antincendio della VAB – Colline medicee. Novità di quest'anno poi il triathlon delle motoseghe, a cura de "Il legnaiolo": i migliori boscaioli si sfideranno in gare di velocità e abilità.



**Condividi**

## COMMENTI

---

### Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento

Nome\*

E-Mail\*

Website



▶ FRANCO BASILE

**U**N GIORNO Pietro Ghizzardi divenne un caso letterario. Per anni aveva raccolto impressioni su fogli di cartone da imballaggio, l'unico materiale che poteva avere gratis, lo stesso dei dipinti dalle tonalità gravi che parevano derivare da una fosca solennità. Ghizzardi era conosciuto tra i pittori naif grazie anche all'interessamento di Cesare Zavattini, intenditore come pochi di fatti e uomini della Bassa padana. Il mondo di Ghizzardi, nato a Corte Pavesina, in provincia di Mantova, era racchiuso tra le quattro case di Santa Croce di Boretto, nel Reggiano, un grumo pietroso dominato da pagliai, filari di pioppi, campi che si inseguivano fino a sbattere contro gli argini del Po, non lontano da Guastalla, terra battuta da un altro naif, quel Ligabue che, come lui, sembrava mettere al sicuro solitudine e illusioni tra gli alberi, o sotto la nebbia che da queste parti rende più corposo il silenzio.

CON lo sguardo rivolto al mondo più marginale, quello delle cose naturali, semplici e spontanee, Ghizzardi ha raccontato soprattutto se stesso, i desideri che accompagnava alla vita quotidiana, allo svolgersi di eventi cadenzati da un'abitudine che la patina del sempre uguale rivestiva di sogni, di fantasticherie dettate dall'utopia e dal disincanto di favole impossibili.

Un giorno, dunque, il pittore dal tratto nodoso e dai colori ricavati da fuciline e fiori bolliti, divenne un caso

letterario, fu nel 1977 quando, a 71 anni, ottenne il Premio Viareggio per l'opera prima intitolata *Mi richordo anchora*, di cui è uscita ora una ristampa per le edizioni Quodlibet (a cura di Giovanni Negri e Gustavo Marchesi). Il primo capitolo Ghizzardi l'ha scritto su un quaderno a righe abbandonato tra la spazzatura, deroga ai cartoni che avrebbe impiegato poi, fino a riempire interi cassetti. C'è tutta la sua storia in questo libro, - scritto con un linguaggio poetico che non tiene conto della grammatica e dell'ortografia - un diario che parte da quando aveva due anni per finire ai tempi in cui erano in molti a volerlo conoscere per i dipinti e per quello che scriveva. Timido e impacciato, a certe manifestazioni cercava di darsi un tono indossando la giacca, mettendosi in testa un cappello con penne d'uccello ed esibendo un orologio d'acciaio che non sapeva leggere. Ha fatto di tutto, il contadino, lo stradino, il carrettiere, ha sempre cercato di fare cose che non sapeva fare, come il musicista e il cantante. Aveva un'armonica a bocca da cui ricavava sibili e lamenti che per lui erano musica, un incanto fatto stonature che definiva sinfonie. Più modesto quando parlava del canto, si diceva a disagio per questioni di memoria, non ricordava le parole delle canzoni.

TIRATO in duemila copie, "Mi richordo anchora" - che aveva una nota di Zavattini - ottenne consensi dalla critica e successo mediatico. «Pensi che ora la mia maestra dirà che ho imparato a scrivere?», chiese a chi l'aveva accompagnato a ritirare il premio. La prima classe elementare l'aveva fatta tre vol-

Pietro Ghizzardi  
Mi richordo anchora

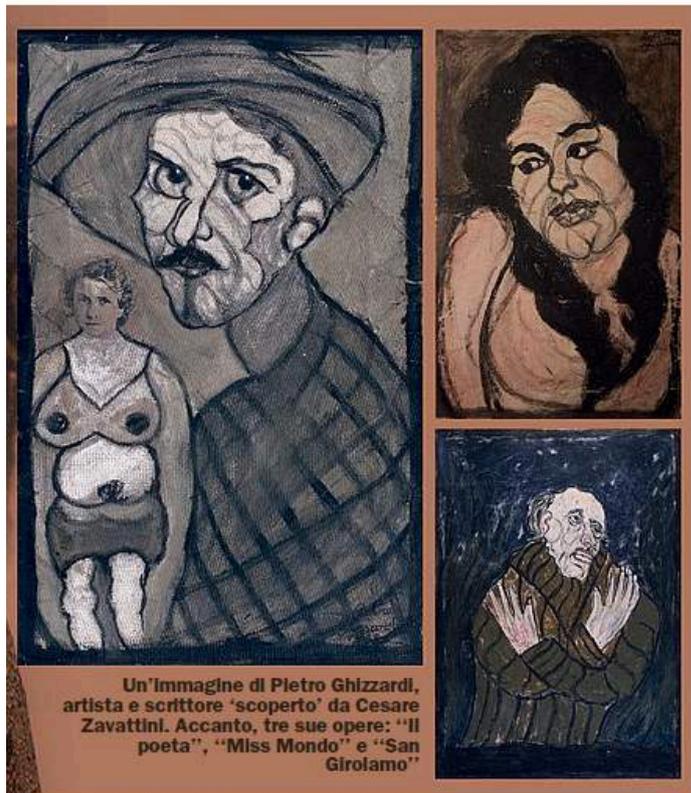


### Il libro

**Mi richordo anchora di Pietro Ghizzardi**  
QUODLIBET  
PAGG. 291  
€ 16,00

### L'autore

**PIETRO GHIZZARDI (1906-1986)**, pittore naif, nel 1977 vince il premio Viareggio con "Mi richordo anchora", cui fa seguito "A Lilla quatro pietre in mortalate". Dalla sua autobiografia è tratta un'opera teatrale



Un'immagine di Pietro Ghizzardi, artista e scrittore 'scoperto' da Cesare Zavattini. Accanto, tre sue opere: "Il poeta", "Miss Mondo" e "San Girolamo"

te, la seconda due e la terza non l'ha finita. Nel volume il periodo scolastico occupa molte pagine. Di salute cagionevole, spesso febbricitante per una forma di pleurite che i medici non riuscivano a guarire, ricorda che andava all'asilo una settimana e stava a casa un mese. Stesso discorso per le elementari. «O' passato una vita molto dolorosa... a letà di anni quattro o avuto le infiammazioni intestinali e dai quattro e mezzo mi è sortito fuori anche la pleurite chon laqua al palmone destro...».

**IL RICORDO** per Ghizzardi era il suo modo di poter essere, il modo migliore per far decantare un pensiero da trasportare su un pezzo di cartone. Usava la penna per disegnare memorie e desideri, sottolineava la forza evocativa delle parole con una scrittura strana, sciancata, come erano i suoi dipinti («mi richordo anchora che disegnavo sempre inginocchiato per terra e avevo davanti sempre i miei schattoli-

ni del cholore»). Soddisfatto della pittura e del libro? Nel repertorio delle immagini le donne hanno sempre svolto un ruolo primario. «Vorrei morire di felicità stando con una donna... Preferisco le donne more, ben corporate, con tanto seno». Avrebbe voluto dipingere anche sui muri e scrivere una storia senza fine, su cartoni spessi come una tavola. A volte diceva di essere stato più felice quando andava a raccogliere la corteccia dei pioppi per rivenderla. Avrebbe voluto un funerale senza preti, con un carro trainato da due buoi, un somarino e dietro un suonatore di organo e uno di violino. A Santa Croce, dove è morto nel 1986, a ottant'anni, non c'è cimitero, per cui l'hanno sepolto a Boretto dove è stato portato su un carro trainato da un cavallo. Nessuno è stato in grado di trovare i buoi.

Oggi è considerato un pittore e uno scrittore 'irregolare', ma tra i principali del panorama italiano.

### Casa Museo e un'opera teatrale

Ripubblicato 40 anni dopo la prima edizione Einaudi, "Mi richordo anchora" è uno dei modi per ricordare il trentesimo anniversario della scomparsa di Pietro Ghizzardi. Dalle sue pagine è stata tratta l'omonima opera teatrale, andata in scena nel 2016 alla Triennale di Milano e prossima a una tournée nazionale. Il tutto in collaborazione con la Casa Museo e l'Associazione culturale "Pietro Ghizzardi", che a Boretto (Reggio Emilia) ospitano e promuovono la maggiore collezione esistente di opere dell'artista. Per informazioni e prenotazioni: [www.pietroghizzardi.com](http://www.pietroghizzardi.com); tel. 340/5072384 o 342/9637325.

## LA NAZIONE / Prato / Provincia / Foto

PROVINCIA

16 GENNAIO 2016

## Cani, gatti e cavalli: gli animali benedetti per Sant'Antonio

In occasione della ricorrenza di Sant'Antonio Abate, come da tradizione, alla villa il Mulinaccio di Vaiano sono stati benedetti gli animali. Quest'anno, in accordo con il parroco di Vaiano don Marco Locati, la messa è stata celebrata da don Emanuele Lanfranchi, parroco di Sofignano



1 | 22

Vaiano (Prato), la benedizione degli animali per la ricorrenza di Sant'Antonio (foto Pecchioli/Attalmi)



ICS ISTITUZIONE  
CULTURA  
SAVIGNANO

CASADEI  
SONORA

# Liscio@museum

*Centro di documentazione  
virtuale su musica e ballo  
tradizionali in Romagna*

\\ Home Page : Articolo

## La casa museo di Secondo Casadei a Savignano sul Rubicone tra le Case della Memoria

Di Admin (del 17/01/2017 @ 12:39:46, in HOME, linkato 37 volte)

Gennaio 2017, la casa museo di Secondo Casadei a Savignano sul Rubicone entra a far parte delle Case della Memoria, un'associazione nazionale che è membro della Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia e socio dei Comitati Tematici Internazionali ICLM (International Committee for Literary and Musical Museums) e DEMHIST (International Committee for Historic House Museums).

Come racconta Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria: "per gli antichi ad un genio veniva consacrato anche il dies natalis, il giorno della nascita dell'uomo, ma allo stesso tempo accompagnava l'uomo in tutto il suo percorso di vita fino alla morte. Per questo parlando dei grandi personaggi del passato, usiamo la parola genio: genio è la loro ispirazione artistica, genio indica l'importanza dal punto di vista culturale."

La relazione personaggio e la sua biografia, con la casa e il territorio in cui essa è collocata è di fondamentale importanza. "Anche i luoghi, per gli antichi, avevano insomma una vita che non si esauriva soltanto nella loro esistenza fisica, nella loro realtà geografica, nella loro immagine immediatamente percepibile, ma che si celava dietro le apparenze e che avvolgeva quegli stessi luoghi in un'aurea di distinzione e di unicità".

Il luogo abitativo di Secondo Casadei entra a far parte delle oltre cento Case della Memoria in Italia, insieme a Giacomo Puccini, Giovanni Pascoli, Enrico Caruso, Leonardo Da Vinci, Dante Alighieri e moltissimi altri personaggi entrati nella storia. Esiste un volume edito dall'Associazione Case della Memoria dove viene documentato con testi e fotografie il percorso culturale condiviso anche con le case della memoria ungheresi. Per ulteriori informazioni visita il sito: [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

[Articolo](#) [Storico](#) [Stampa](#)

I commenti sono disabilitati.

Cerca per parola chiave

*Archivio documenti*

HOME (22)  
BOOKSHOP (6)  
CENNI STORICI (6)  
FONDO CASADEI SONORA (1)  
I PERSONAGGI E LE ORCHESTRE (8)  
INTERVISTE (6)  
SERVIZI E REPORTAGES (42)  
VIDEO (15)

*Archivio immagini*

FONDO CASADEI SONORA - 45  
GIRI SECONDO CASADEI (62)  
FONDO CASADEI SONORA - 78  
GIRI SECONDO CASADEI (335)  
FONDO CASADEI SONORA -  
BALLERINI (65)  
FONDO CASADEI SONORA -  
CANZONIERI (41)  
FONDO CASADEI SONORA -  
ORCHESTRE (670)  
FONDO CASADEI SONORA -  
PROGRAMMI (441)  
FONDO CASADEI SONORA -  
RASSEGNA STAMPA (45)  
FONDO CASADEI SONORA -  
VOLANTINI (265)  
LISCIO MUSEUM (9)

*Informazioni*

Credits  
Il progetto  
Copyright

*Link*

Comune di Savignano sul



## **“La Divina Commedia di Venturino Venturi” Una visita guidata alla mostra a Villa Bardini**

*Si terrà domenica 29 gennaio (ore 15) la prima visita del 2017 promossa  
dall'Associazione Nazionale Case della Memoria e dal Touring Club Italiano*

Firenze, 10 gennaio 2017 – Una mostra che unisce idealmente due case della rete Associazione Nazionale Case della Memoria, la **Casa di Dante a Firenze** e la quella di **Venturino Venturi a Loro Ciuffenna (AR)**. Sarà all'insegna di due “grandi”, sebbene lontani nel tempo, la **prima visita guidata del 2017** proposta dall'**Associazione Nazionale Case della Memoria e Touring Club Italiano** sulla scia del fitto calendario di eventi che nel 2016 ha visto i due enti collaborare, motivati dalla volontà di far conoscere le abitazioni in cui hanno vissuto i grandi personaggi che hanno animato la storia culturale del nostro Paese.

Il nuovo anno di scoperte si aprirà dunque **domenica 29 gennaio** (ore 15) con la visita alla bellissima mostra **“La Divina Commedia di Venturino Venturi”** (fino al 26 febbraio; info: [www.bardinipeyron.it](http://www.bardinipeyron.it)) ospitata a **Villa Bardini** (Costa San Giorgio 2, Firenze). Un'occasione imperdibile per andare alla scoperta dell'universo dantesco attraverso l'arte di Venturino Venturi e la poesia di Mario Luzi, guidati da **Lucia Fiaschi**, curatrice della mostra e nipote di Venturino. In mostra, 54 opere su carta disegnate dall'artista nel 1984 destinate a comporre un'edizione della Divina Commedia, arricchite da un suggestivo percorso interattivo con installazioni multimediali che riproducono l'immaginario dell'Inferno, del Purgatorio e del Paradiso.

L'ingresso a Villa Bardini è da Costa San Giorgio 2 ma è possibile accedervi anche da via dei Bardi 1 rosso passando attraverso il giardino. **In auto**, da piazza Francesco Ferrucci seguire il percorso viale Michelangelo, via dei Bastioni, via di Belvedere, Costa San Giorgio. Presso il Forte di Belvedere è presente un **parcheggio gratuito** riservato ai partecipanti agli eventi di Villa Bardini.

**In autobus**, dalla stazione di Santa Maria Novella, si può prendere la **linea 23** (fermata Lungarno Torrigiani, piazza dei Mozzi) o il **bus elettrico D** (fermata Torrigiani). Per chi volesse optare per una passeggiata, Villa Bardini dista circa **15 minuti a piedi** dalla stazione.

Info > [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

### **Associazione Nazionale Case della Memoria**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **61 case museo** in **11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spuches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Renato Serra, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070



MEDIA & COMUNICAZIONE  
FIRENZE - ROMA

etaoin Magazine

In linea il magazine

>>

- home
- contatti
- portfolio
- brochure

- Lisa Ciardi
- Fabrizio

Morviducci

Chi siamo

Comunicati

Pubblicazioni

Galleria foto

News

RICERCA:

cerca

— DETTAGLIO COMUNICATI —



**“LA DIVINA COMMEDIA DI VENTURINO VENTURI”, VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA A VILLA BARDINI**  
**Domenica 29 gennaio la prima visita del 2017 promossa dall’Associazione Nazionale Case della Memoria e dal Touring Club Italiano:**

Firenze, 18 gennaio 2017 – Una mostra che unisce idealmente due case della rete Associazione Nazionale Case della Memoria, la **Casa di Dante a Firenze** e

laquella di **Venturino Venturi a Loro Ciuffenna (AR)**. Sarà all’insegna di due “grandi”, sebbene lontani nel tempo, la **prima visita guidata del 2017** proposta dall’**Associazione Nazionale Case della Memoria e Touring Club Italiano** sulla scia del fitto calendario di eventi che nel 2016 ha visto i due enti collaborare, motivati dalla volontà di far conoscere le abitazioni in cui hanno vissuto i grandi personaggi che hanno animato la storia culturale del nostro Paese.

Il nuovo anno di scoperte si aprirà dunque **domenica 29 gennaio** (ore 15) con la visita alla bellissima mostra **“La Divina Commedia di Venturino Venturi”** (fino al 26 febbraio; info: [www.bardinipeyron.it](http://www.bardinipeyron.it)) ospitata a **Villa Bardini** (Costa San Giorgio 2, Firenze). Un’occasione imperdibile per andare alla scoperta dell’universo dantesco attraverso l’arte di Venturino Venturi e la poesia di Mario Luzi, guidati

da **Lucia Fiaschi**, curatrice della mostra e nipote di Venturino. In mostra, 54 opere su carta disegnate dall’artista nel 1984 destinate a comporre un’edizione della Divina Commedia, arricchite da un suggestivo percorso interattivo con installazioni multimediali che riproducono l’immaginario dell’Inferno, del Purgatorio e del Paradiso.

L’ingresso a Villa Bardini è da Costa San Giorgio 2 ma è possibile accedervi anche da via dei Bardi 1 rosso passando attraverso il giardino. **In auto**, da piazza Francesco Ferrucci seguire il percorso viale Michelangelo, via dei Bastioni, via di Belvedere, Costa San Giorgio. Presso il Forte di Belvedere è presente un **parcheggio gratuito** riservato ai partecipanti agli eventi di Villa Bardini.

**In autobus**, dalla stazione di Santa Maria Novella, si può prendere la **linea 23** (fermata Lungarno Torrigiani, piazza dei Mozzi) o il **bus elettrico D** (fermata Torrigiani). Per chi volesse optare per una passeggiata, Villa Bardini dista circa **15 minuti a piedi** dalla stazione.

Info > [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

**Associazione Nazionale Case della Memoria**

L’Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **61 case museo** in **11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d’Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Renato Serra, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D’Annunzio (il Vittoriale degli**

— GALLERIA FOTO —



Firenze dall'alto  
[vai alla galleria>>](#)

— PUBBLICAZIONI —



**Inserito gratuito della Nazione di Arezzo, a cura della Speed: [continua>>](#)**

**LIVE IN AREZZO**  
**MESE, SPECIALE**

**NATALE 2016**

— NEWS —

**Lisa Ciardi eletta presidente di Cna Firenze, Scandicci e Lastra a Signa**

L’incarico, a titolo onorifico, durerà quattro anni:  
[continua>>](#)

**Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco.**

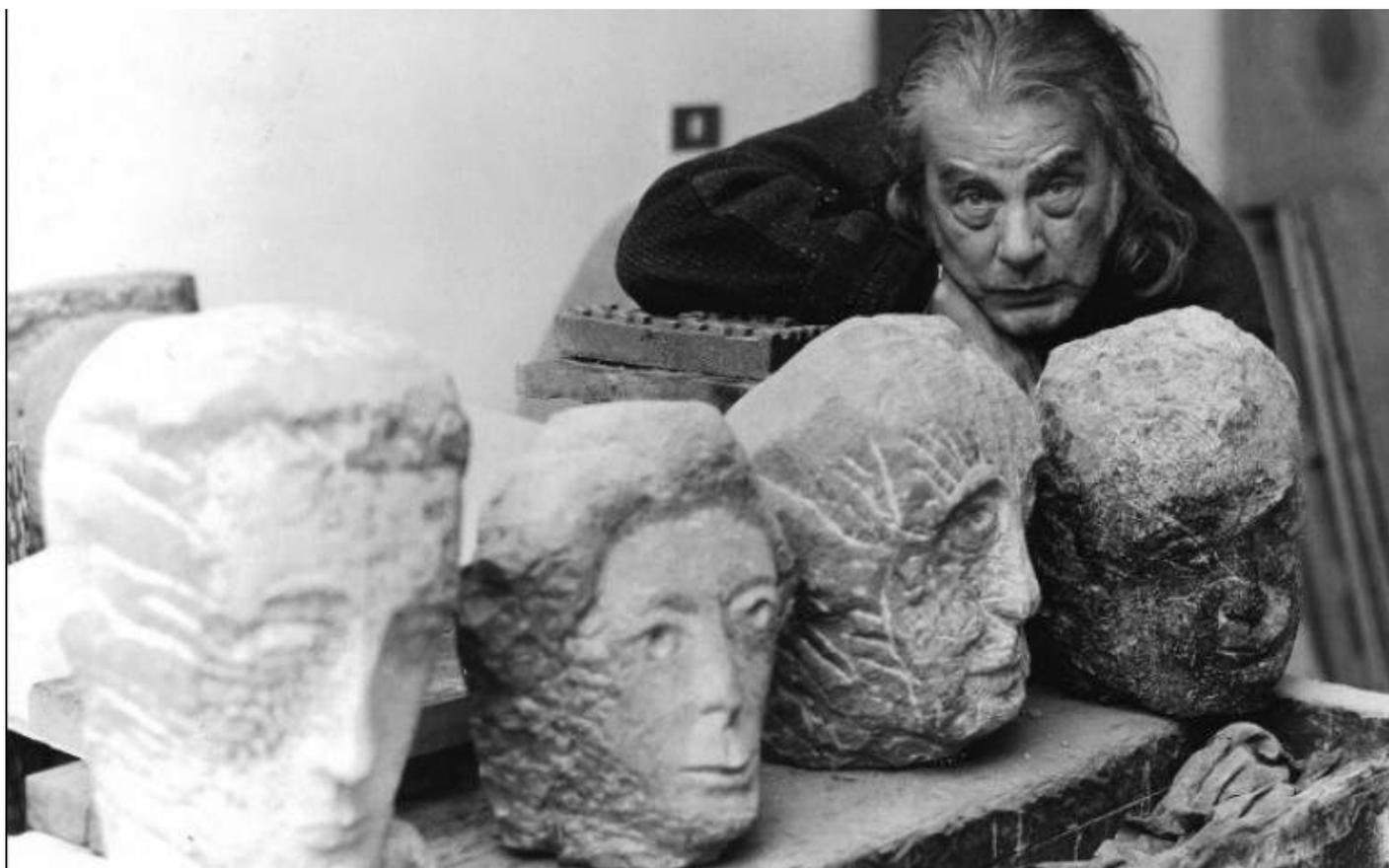
L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:**  
[www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)



**ANCM Venturi**

**etaoin** media e comunicazione - e-mail [info@etaoin.it](mailto:info@etaoin.it) - PI 05246000482

(<http://www.gazzettadifirenze.it/>)



## “La Divina Commedia di Venturino Venturi”: una visita guidata alla mostra a Villa Bardini

📅 GENNAIO 18TH, 2017

📌 [FOCUS \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/CATEGORY/EDITORIALE/\)](http://www.gazzettadifirenze.it/category/editoriale/)

💬 [0 COMMENTS \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/LA-DIVINA-COMMEDIA-DI-VENTURINO-VENTURI-UNA-VISITA-GUIDATA-ALLA-MOSTRA-A-VILLA-BARDINI/#RESPOND\)](http://www.gazzettadifirenze.it/la-divina-commedia-di-venturino-venturi-una-visita-guidata-alla-mostra-a-villa-bardini/#respond)

Una mostra che unisce idealmente due case della rete Associazione Nazionale Case della Memoria, la Casa di Dante a Firenze e quella di Venturino Venturi a Loro Ciuffenna (AR). Sarà all’insegna di due “grandi”, sebbene lontani nel tempo, la prima visita guidata del 2017 proposta dall’Associazione Nazionale Case della Memoria e Touring Club Italiano sulla scia del fitto calendario di eventi che nel 2016 ha visto i due enti collaborare, motivati dalla volontà di far conoscere le abitazioni in cui hanno vissuto i grandi personaggi che hanno animato la storia culturale del nostro Paese.

Il nuovo anno di scoperte si aprirà dunque domenica 29 gennaio (ore 15) con la visita alla mostra “La Divina Commedia di Venturino Venturi” (fino al 26 febbraio; info: [www.bardinipeyron.it](http://www.bardinipeyron.it)) ospitata a Villa Bardini (Costa San Giorgio 2, Firenze). Un’occasione imperdibile per andare alla scoperta dell’universo dantesco attraverso l’arte di Venturino Venturi e la poesia di Mario Luzi, guidati

da Lucia Fiaschi, curatrice della mostra e nipote di Venturino. In mostra, 54 opere su carta disegnate dall'artista nel 1984 destinate a comporre un'edizione della Divina Commedia, arricchite da un suggestivo percorso interattivo con installazioni multimediali che riproducono l'immaginario dell'Inferno, del Purgatorio e del Paradiso.

L'ingresso a Villa Bardini è da Costa San Giorgio 2 ma è possibile accedervi anche da via dei Bardi 1 rosso passando attraverso il giardino. In auto, da piazza Francesco Ferrucci seguire il percorso viale Michelangelo, via dei Bastioni, via di Belvedere, Costa San Giorgio. Presso il Forte di Belvedere è presente un parcheggio gratuito riservato ai partecipanti agli eventi di Villa Bardini.

In autobus, dalla stazione di Santa Maria Novella, si può prendere la linea 23 (fermata Lungarno Torrigiani, piazza dei Mozzi) o il bus elettrico D (fermata Torrigiani). Per chi volesse optare per una passeggiata, Villa Bardini dista circa 15 minuti a piedi dalla stazione.

Info > [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

---

#### Condividi su

 Facebook (<http://www.gazzettadifirenze.it/la-divina-commedia-di-venturino-venturi-una-visita-guidata-alla-mostra-a-villa-bardini/?share=facebook&nb=1>)

 Twitter (<http://www.gazzettadifirenze.it/la-divina-commedia-di-venturino-venturi-una-visita-guidata-alla-mostra-a-villa-bardini/?share=twitter&nb=1>)

 Google+ (<http://www.gazzettadifirenze.it/la-divina-commedia-di-venturino-venturi-una-visita-guidata-alla-mostra-a-villa-bardini/?share=google-plus-1&nb=1>)

 LinkedIn (<http://www.gazzettadifirenze.it/la-divina-commedia-di-venturino-venturi-una-visita-guidata-alla-mostra-a-villa-bardini/?share=linkedin&nb=1>)

 E-mail (<http://www.gazzettadifirenze.it/la-divina-commedia-di-venturino-venturi-una-visita-guidata-alla-mostra-a-villa-bardini/?share=email&nb=1>)

 Stampa (<http://www.gazzettadifirenze.it/la-divina-commedia-di-venturino-venturi-una-visita-guidata-alla-mostra-a-villa-bardini/#print>)

---

#### Correlati

“Sigfrido Bartolini: opere su carta”: Mostra alla Villa Rospigliosi di Lamporecchio (PT) (<http://www.gazzettadifirenze.com/bartolini-opere-su-carta-mostra-alla-villa-rospigliosi-di-lamporecchio-pt/>)  
24 novembre 2016  
In "MAGAZINE"

Prato Ti Porto al Museo: le iniziative per le associazioni toscane. Tra i musei da scoprire anche le case di Tintori e Firenzuola (<http://www.gazzettadifirenze.com/ti-porto-al-museo-le-iniziativa-per-le-associazioni-toscane-tra-i-musei-da-scoprire-anche-le-case-di-tintori-e-firenzuola/>)  
13 agosto 2016  
In "CITTA' METROPOLITANA"

“D'Acqua e Fango” nella Casa di Montanelli: appuntamento per il 50° dell'Alluvione (<http://www.gazzettadifirenze.com/e-fango-nella-casa-di-montanelli-appuntamento-per-il-50o-dellalluvione/>)  
28 ottobre 2016  
In "MAGAZINE"

## **La Messa in latino a Vaiano diventa un appuntamento fisso Da febbraio una celebrazione al mese secondo il rito romano antico**

*Si terrà nella chiesa della Badia di San Salvatore: il primo appuntamento è fissato per sabato 4 febbraio*

Vaiano, 20 gennaio 2017 – Una quinta Messa stabile in Rito Antico per la Diocesi di Prato. A partire dal mese di febbraio infatti, nella **chiesa della Badia di San Salvatore a Vaiano** (piazza Agnolo Firenzuola 15) si terrà stabilmente, a cadenza mensile, la **Santa Messa in Rito Romano antico in Latino**, celebrata secondo il Messale Romano del 1962. Il primo appuntamento è fissato per sabato **4 febbraio** (ore 16): il celebrante sarà il giovane Parroco **don Marco Locati**, da poco alla guida della storica parrocchia vaianese che ha raccolto l'eredità dell'antico monastero benedettino-vallombrosano, soppresso dalle leggi napoleoniche nel 1808.

Proprio il 13 novembre scorso, per la festa di San Salvatore, titolare dell'antica abbazia, è stata la prima occasione per don Marco Locati di officiare pubblicamente la Messa in rito antico a Vaiano; ad essa sono seguiti altri due appuntamenti, la vigilia dell'Immacolata e il 31 dicembre a cui ha preso parte un buon numero di parrocchiani ma anche persone venute da fuori. La celebrazione è promossa, oltre che dalla parrocchia, dal **Museo della Badia di Vaiano, Casa della Memoria dello scrittore e abate Agnolo Firenzuola**, e dal suo coordinatore **Adriano Rigoli**. Proprio il Museo della Badia quest'anno ricorderà il 25° anniversario dalla prima apertura al pubblico, avvenuta il 2 maggio 1992 in occasione degli Itinerari Laurenziani per il V centenario della morte del Magnifico Lorenzo dei Medici.

La liturgia nella forma antica del Rito Romano si configura non solo come un atto di fede, ma anche come un'operazione culturale: tutti gli arredi sacri e le opere d'arte che sono esposti nel Museo della Badia di Vaiano infatti sono stati creati per questa Messa, come in generale la maggior parte dell'arte e della musica sacra. La quinta celebrazione stabile della Messa antica nella Diocesi di Prato è anche un bel modo per festeggiare il **decimo anniversario del Motu proprio *Summorum Pontificum*** del Papa Benedetto XVI che ha liberalizzato l'antica liturgia, promulgato il 7 luglio 2007 ed entrato in vigore il 14 settembre dello stesso anno.

Proprio il 14 settembre 2007 il Canonico Don Enrico Bini ha dato avvio alla celebrazione presso la chiesa parrocchiale dello Spirito Santo a Prato (ogni domenica e festivi alle ore 17), a lui ben presto si sono aggiunte la chiesa parrocchiale di Paperino con il Parroco don Carlo Gestri (ogni prima domenica del mese alle ore 16, ogni giovedì alle ore 7.30) e la Messa antica nella chiesa di Santa Cristina a Pimonte, retta dai Padri dell'Oratorio di San Filippo Neri (celebrante don Stefano Bertolini, ogni domenica e festivi alle ore 10). Infine anche Monsignor Vittori Aiazzi ha iniziato ad officiare, anzi ha ricominciato, la Messa in Rito Antico presso la chiesa del Sacro Cuore di Gesù di cui è parroco da oltre 50 anni (ogni primo venerdì del mese alle ore 21). A queste celebrazioni si aggiunge ora quella nella chiesa della Badia di Vaiano: ecco il calendario fino a giugno 2017

**Sabato 4 febbraio ore 16** – Messa della vigilia della V domenica dopo l'Epifania

**Sabato 4 marzo ore 16** – Messa della vigilia della I domenica di Quaresima

**Sabato 22 aprile ore 16** – Messa della vigilia della domenica in Albis

**Sabato 20 maggio ore 16** – Messa della vigilia della V domenica dopo Pasqua

**Sabato 3 giugno ore 16** – Messa della vigilia di Pentecoste

Le S. Messe sono precedute dalla **recita del Santo Rosario (ore 15.30)**

Le Sante Messe sono celebrate come prefestive e pertanto sono **valide per il precetto festivo**

---

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

Per informazioni è possibile contattare Adriano Rigoli, coordinatore del Museo della Badia di Vaiano:  
328.6938733; [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com).

### **Associazione Nazionale Case della Memoria**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **61 case museo** in **11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Renato Serra, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

---

**UFFICIO STAMPA**

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: [lisa@etaoin.it](mailto:lisa@etaoin.it) | mobile: 339.7241246



**MEDIA &  
COMUNICAZIONE**  
FIRENZE - ROMA

**etaoin Magazine**

In linea il magazine

>>

- **home**
- **contatti**
- **portfolio**
- **brochure**

- **Lisa Ciardi**
- **Fabrizio Morviducci**

**Chi siamo**

**Comunicati**

**Pubblicazioni**

**Galleria foto**

**News**

RICERCA:

— DETTAGLIO COMUNICATI —



## LA MESSA IN LATINO A VAIANO DIVENTA UN APPUNTAMENTO FISSO

**Da febbraio una celebrazione al mese secondo il rito romano antico:**

Vaiano, 20 gennaio 2017 – Una quinta Messa stabile in Rito Antico per la Diocesi di Prato. A partire dal mese di febbraio infatti, nella **chiesa della Badia di San Salvatore a Vaiano** (piazza Agnolo Firenzuola 15) si terrà stabilmente, a cadenza mensile, la **Santa Messa in Rito Romano antico in Latino**, celebrata secondo il Messale Romano del 1962. Il primo appuntamento è fissato per sabato **4 febbraio** (ore 16): il celebrante sarà il giovane Parroco **don Marco Locati**, da poco alla guida della storica parrocchia vaianese che ha raccolto l'eredità

dell'antico monastero benedettino-vallombrosano, soppresso dalle leggi napoleoniche nel 1808.

Proprio il 13 novembre scorso, per la festa di San Salvatore, titolare dell'antica abbazia, è stata la prima occasione per don Marco Locati di officiare pubblicamente la Messa in rito antico a Vaiano; ad essa sono seguiti altri due appuntamenti, la vigilia dell'Immacolata e il 31 dicembre a cui ha preso parte un buon numero di parrocchiani ma anche persone venute da fuori. La celebrazione è promossa, oltre che dalla parrocchia, dal **Museo della Badia di Vaiano, Casa della Memoria dello scrittore e abate Agnolo Firenzuola**, e dal suo coordinatore **Adriano Rigoli**. Proprio il Museo della Badia quest'anno ricorderà il 25° anniversario dalla prima apertura al pubblico, avvenuta il 2 maggio 1992 in occasione degli Itinerari Laurenziani per il V centenario della morte del Magnifico Lorenzo dei Medici.

La liturgia nella forma antica del Rito Romano si configura non solo come un atto di fede, ma anche come un'operazione culturale: tutti gli arredi sacri e le opere d'arte che sono esposti nel Museo della Badia di Vaiano infatti sono stati creati per questa Messa, come in generale la maggior parte dell'arte e della musica sacra. La quinta celebrazione stabile della Messa antica nella Diocesi di Prato è anche un bel modo per festeggiare il **decimo anniversario del Motu proprio Summorum Pontificum** del Papa Benedetto XVI che ha liberalizzato l'antica liturgia, promulgato il 7 luglio 2007 ed entrato in vigore il 14 settembre dello stesso anno.

Proprio il 14 settembre 2007 il Canonico Don Enrico Bini ha dato avvio alla celebrazione presso la chiesa parrocchiale dello Spirito Santo a Prato (ogni domenica e festivi alle ore 17), a lui ben presto si sono aggiunte la chiesa parrocchiale di Paperino con il Parroco don Carlo Gestri (ogni prima domenica del mese alle ore 16, ogni giovedì alle ore 7.30) e la Messa antica nella chiesa di Santa Cristina a Pimonte, retta dai Padri dell'Oratorio di San Filippo Neri (celebrante don Stefano Bertolini, ogni domenica e festivi alle ore 10). Infine anche Monsignor Vittori Aiazzi ha iniziato ad officiare, anzi ha ricominciato, la Messa in Rito Antico presso la chiesa del Sacro Cuore di Gesù di cui è parroco da oltre 50 anni (ogni primo venerdì del mese alle ore 21). A queste celebrazioni si aggiunge ora quella nella chiesa della Badia di Vaiano: ecco il calendario fino a giugno 2017

**Sabato 4 febbraio ore 16** – Messa della vigilia della V domenica dopo l'Epifania

**Sabato 4 marzo ore 16** – Messa della vigilia della I domenica di Quaresima

**Sabato 22 aprile ore 16** – Messa della vigilia della domenica in Albis

**Sabato 20 maggio ore 16** – Messa della vigilia della V domenica dopo Pasqua

**Sabato 3 giugno ore 16** – Messa della vigilia di Pentecoste

Le S. Messe sono precedute dalla **recita del Santo Rosario (ore 15.30)**

Le Sante Messe sono celebrate come prefestive e pertanto sono **valide per il precetto festivo**

Per informazioni è possibile contattare Adriano Rigoli, coordinatore del Museo della Badia di Vaiano: 328.6938733; [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com).



**La Messa in latino a Vaiano diventa un appuntamento fisso**

**etaoin** media e comunicazione - e-mail [info@etaoin.it](mailto:info@etaoin.it) - PI 05246000482



(<http://www.gazzettadifirenze.it/>)



## La Messa in latino a Vaiano (PO) diventa un appuntamento fisso: da febbraio una celebrazione al mese

📅 GENNAIO 20TH, 2017    📍 [CITTA' METROPOLITANA \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/CATEGORY/METROPOLI/\)](http://www.gazzettadifirenze.it/category/metropoli/)

💬 [0 COMMENTS \(HTTP://WWW.GAZZETTADIFIRENZE.IT/LA-MESSA-IN-LATINO-A-VAIANO-PO-DIVENTA-UN-APPUNTAMENTO-FISSO-DA-FEBBRAIO-UNA-CELEBRAZIONE-AL-MESE/#RESPOND\)](http://www.gazzettadifirenze.it/la-messa-in-latino-a-vaiano-po-diventa-un-appuntamento-fisso-da-febbraio-una-celebrazione-al-mese/#respond)

Una quinta Messa stabile in Rito Antico per la Diocesi di Prato. A partire dal mese di febbraio infatti, nella **chiesa della Badia di San Salvatore a Vaiano** (piazza Agnolo Firenzuola 15) si terrà stabilmente, a cadenza mensile, la **Santa Messa in Rito Romano antico in Latino**, celebrata secondo il Messale Romano del 1962. Il primo appuntamento è fissato per sabato **4 febbraio** (ore 16): il celebrante sarà il giovane Parroco **don Marco Locati**, da poco alla guida della storica parrocchia vaianese che ha raccolto l'eredità dell'antico monastero benedettino-vallombrosano, soppresso dalle leggi napoleoniche nel 1808.

Proprio il 13 novembre scorso, per la festa di San Salvatore, titolare dell'antica abbazia, è stata la prima occasione per don Marco Locati di officiare pubblicamente la Messa in rito antico a Vaiano; ad essa sono seguiti altri due appuntamenti, la vigilia dell'Immacolata e il 31 dicembre a cui ha preso parte un buon numero di parrocchiani ma anche persone venute da fuori. La celebrazione è promossa, oltre che dalla parrocchia, dal **Museo della Badia di Vaiano, Casa della Memoria dello scrittore e abate Agnolo Firenzuola**,

[Cookies Policy](#)

e dal suo coordinatore **Adriano Rigoli**. Proprio il Museo della Badia quest'anno ricorderà il 25° anniversario dalla prima apertura al pubblico, avvenuta il 2 maggio 1992 in occasione degli Itinerari Laurenziani per il V centenario della morte del Magnifico Lorenzo dei Medici.

La liturgia nella forma antica del Rito Romano si configura non solo come un atto di fede, ma anche come un'operazione culturale: tutti gli arredi sacri e le opere d'arte che sono esposti nel Museo della Badia di Vaiano infatti sono stati creati per questa Messa, come in generale la maggior parte dell'arte e della musica sacra. La quinta celebrazione stabile della Messa antica nella Diocesi di Prato è anche un bel modo per festeggiare il **decimo anniversario del Motu proprio *Summorum Pontificum*** del Papa Benedetto XVI che ha liberalizzato l'antica liturgia, promulgato il 7 luglio 2007 ed entrato in vigore il 14 settembre dello stesso anno.

Proprio il 14 settembre 2007 il Canonico Don Enrico Bini ha dato avvio alla celebrazione presso la chiesa parrocchiale dello Spirito Santo a Prato (ogni domenica e festivi alle ore 17), a lui ben presto si sono aggiunte la chiesa parrocchiale di Paperino con il Parroco don Carlo Gestri (ogni prima domenica del mese alle ore 16, ogni giovedì alle ore 7.30) e la Messa antica nella chiesa di Santa Cristina a Pimonte, retta dai Padri dell'Oratorio di San Filippo Neri (celebrante don Stefano Bertolini, ogni domenica e festivi alle ore 10). Infine anche Monsignor Vittori Aiazzi ha iniziato ad officiare, anzi ha ricominciato, la Messa in Rito Antico presso la chiesa del Sacro Cuore di Gesù di cui è parroco da oltre 50 anni (ogni primo venerdì del mese alle ore 21). A queste celebrazioni si aggiunge ora quella nella chiesa della Badia di Vaiano: ecco il calendario fino a giugno 2017

**Sabato 4 febbraio ore 16** – Messa della vigilia della V domenica dopo l'Epifania

**Sabato 4 marzo ore 16** – Messa della vigilia della I domenica di Quaresima

**Sabato 22 aprile ore 16** – Messa della vigilia della domenica in Albis

**Sabato 20 maggio ore 16** – Messa della vigilia della V domenica dopo Pasqua

**Sabato 3 giugno ore 16** – Messa della vigilia di Pentecoste

Le Sante Messe sono precedute dalla **recita del Santo Rosario (ore 15.30)**

Le Sante Messe sono celebrate come prefestive e pertanto sono **valide per il precetto festivo**

Per informazioni è possibile contattare Adriano Rigoli, coordinatore del Museo della Badia di Vaiano: 328.6938733; [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com) (<mailto:adriano.rigoli@gmail.com>).

#### Condividi su

 Facebook (<http://www.gazzettadifirenze.it/la-messa-in-latino-a-vaiano-po-diventa-un-appuntamento-fisso-da-febbraio-una-celebrazione-al-mese/?share=facebook&nb=1>)

 Twitter (<http://www.gazzettadifirenze.it/la-messa-in-latino-a-vaiano-po-diventa-un-appuntamento-fisso-da-febbraio-una-celebrazione-al-mese/?share=twitter&nb=1>)

[Cookies Policy](#)

#gonews.it®

Prato

Pistoia

venerdì 17 febbraio 2017 - 10:42

HOME PRATO - PISTOIA

<< INDIETRO



## La Messa in latino a Vaiano diventa un appuntamento fisso: da febbraio una celebrazione al mese

20 gennaio 2017 18:31

Attualità

Vaiano

Mi piace



Una quinta Messa stabile in Rito Antico per la Diocesi di Prato. A partire dal mese di febbraio infatti, nella **chiesa della Badia**

**di San Salvatore a Vaiano** (piazza Agnolo Firenzuola 15) si terrà stabilmente, a cadenza mensile, la **Santa Messa in Rito Romano antico in Latino**, celebrata secondo il Messale Romano del 1962. Il primo appuntamento è fissato per **sabato 4 febbraio** (ore 16): il celebrante sarà il giovane Parroco **don Marco Locati**, da poco alla guida della storica parrocchia vaianese che ha raccolto l'eredità dell'antico monastero benedettino-vallombrosano, soppresso dalle leggi napoleoniche nel 1808.

Proprio il 13 novembre scorso, per la festa di San Salvatore, titolare dell'antica abbazia, è stata la prima occasione per don Marco Locati di officiare pubblicamente la Messa in rito antico a Vaiano; ad essa sono seguiti altri due appuntamenti, la vigilia dell'Immacolata e il 31 dicembre a cui ha preso parte un buon numero di parrocchiani ma anche persone venute da fuori. La celebrazione è promossa, oltre che dalla parrocchia, dal **Museo della Badia di Vaiano, Casa della Memoria dello scrittore e abate Agnolo Firenzuola**, e dal suo coordinatore **Adriano Rigoli**. Proprio il Museo della Badia quest'anno ricorderà il 25° anniversario dalla prima apertura al pubblico, avvenuta il 2 maggio 1992 in occasione degli Itinerari Laurenziani per il V centenario della morte del Magnifico Lorenzo dei Medici.

La liturgia nella forma antica del Rito Romano si configura non solo come un atto di fede, ma anche come un'operazione culturale: tutti gli arredi sacri e le opere d'arte che sono esposti nel Museo della Badia di Vaiano infatti sono stati creati per questa Messa, come in generale la maggior parte dell'arte e della musica sacra. La quinta celebrazione stabile della Messa antica nella Diocesi di Prato è anche un bel modo per festeggiare il **decimo anniversario del Motu proprio Summorum Pontificum** del Papa Benedetto XVI che ha liberalizzato l'antica liturgia, promulgato il 7 luglio 2007 ed entrato in vigore il 14 settembre dello stesso anno.

Proprio il 14 settembre 2007 il Canonico Don Enrico Bini ha dato avvio alla celebrazione presso la chiesa parrocchiale dello Spirito Santo a Prato (ogni domenica e festivi alle ore 17), a lui ben presto si sono aggiunte la chiesa parrocchiale di Paperino con il Parroco don Carlo Gestri (ogni prima domenica del mese alle ore 16, ogni giovedì alle ore 7.30) e la Messa antica nella chiesa di Santa Cristina a Pimonte, retta dai Padri dell'Oratorio di San Filippo Neri (celebrante don Stefano Bertolini, ogni domenica e festivi alle ore 10). Infine anche Monsignor Vittori Aiazzi ha iniziato ad officiare, anzi ha ricominciato, la Messa in Rito Antico presso la chiesa del Sacro Cuore di Gesù di cui è parroco da oltre 50 anni (ogni primo venerdì del mese alle ore 21). A queste celebrazioni si aggiunge ora quella nella chiesa della Badia di Vaiano: ecco il calendario fino a giugno 2017

**Sabato 4 febbraio ore 16** – Messa della vigilia della V domenica dopo l'Epifania

**Sabato 4 marzo ore 16** – Messa della vigilia della I domenica di Quaresima

**Sabato 22 aprile ore 16** – Messa della vigilia della domenica in Albis

**Sabato 20 maggio ore 16** – Messa della vigilia della V domenica dopo Pasqua

**Sabato 3 giugno ore 16** – Messa della vigilia di Pentecoste

Le S. Messe sono precedute dalla **recita del Santo Rosario (ore 15.30)**

Le Sante Messe sono celebrate come prefestive e pertanto sono **valide per il precetto festivo**

**Fonte: Ufficio Stampa**

**Tutte le notizie di Vaiano**

**<< Indietro**



News dalle Pubbliche Amministrazioni  
della Città Metropolitana di Firenze 

## [\[Cerimonie - Eventi\]](#)

Redazione di Met

### **La Messa in latino a Vaiano diventa un appuntamento fisso**

*Da febbraio una celebrazione al mese secondo il rito romano antico. Si terrà nella chiesa della Badia di San Salvatore: il primo appuntamento è fissato per sabato 4 febbraio*



Una quinta Messa stabile in Rito Antico per la Diocesi di Prato. A partire dal mese di febbraio infatti, nella chiesa della Badia di San Salvatore a Vaiano (piazza Agnolo Firenzuola 15) si terrà stabilmente, a cadenza mensile, la Santa Messa in Rito Romano antico in Latino, celebrata secondo il Messale Romano del 1962. Il primo appuntamento è fissato per sabato 4 febbraio (ore 16): il celebrante sarà il giovane Parroco don Marco Locati, da poco alla guida della storica parrocchia vaianese che ha raccolto l'eredità

dell'antico monastero benedettino-vallombrosano, soppresso dalle leggi napoleoniche nel 1808.

Proprio il 13 novembre scorso, per la festa di San Salvatore, titolare dell'antica abbazia, è stata la prima occasione per don Marco Locati di officiare pubblicamente la Messa in rito antico a Vaiano; ad essa sono seguiti altri due appuntamenti, la vigilia dell'Immacolata e il 31 dicembre a cui ha preso parte un buon numero di parrocchiani ma anche persone venute da fuori. La celebrazione è promossa, oltre che dalla parrocchia, dal Museo della Badia di Vaiano, Casa della Memoria dello scrittore e abate Agnolo Firenzuola, e dal suo coordinatore Adriano Rigoli. Proprio il Museo della Badia quest'anno ricorderà il 25° anniversario dalla prima apertura al pubblico, avvenuta il 2 maggio 1992 in occasione degli Itinerari Laurenziani per il V centenario della morte del Magnifico Lorenzo dei

Medici.

La liturgia nella forma antica del Rito Romano si configura non solo come un atto di fede, ma anche come un'operazione culturale: tutti gli arredi sacri e le opere d'arte che sono esposti nel Museo della Badia di Vaiano infatti sono stati creati per questa Messa, come in generale la maggior parte dell'arte e della musica sacra. La quinta celebrazione stabile della Messa antica nella Diocesi di Prato è anche un bel modo per festeggiare il decimo anniversario del Motu proprio *Summorum Pontificum* del Papa Benedetto XVI che ha liberalizzato l'antica liturgia, promulgato il 7 luglio 2007 ed entrato in vigore il 14 settembre dello stesso anno.

Proprio il 14 settembre 2007 il Canonico Don Enrico Bini ha dato avvio alla celebrazione presso la chiesa parrocchiale dello Spirito Santo a Prato (ogni domenica e festivi alle ore 17), a lui ben presto si sono aggiunte la chiesa parrocchiale di Paperino con il Parroco don Carlo Gestri (ogni prima domenica del mese alle ore 16, ogni giovedì alle ore 7.30) e la Messa antica nella chiesa di Santa Cristina a Pimonte, retta dai Padri dell'Oratorio di San Filippo Neri (celebrante don Stefano Bertolini, ogni domenica e festivi alle ore 10). Infine anche Monsignor Vittori Aiazzi ha iniziato ad officiare, anzi ha ricominciato, la Messa in Rito Antico presso la chiesa del Sacro Cuore di Gesù di cui è parroco da oltre 50 anni (ogni primo venerdì del mese alle ore 21). A queste celebrazioni si aggiunge ora quella nella chiesa della Badia di Vaiano: ecco il calendario fino a giugno 2017

Sabato 4 febbraio ore 16 – Messa della vigilia della V domenica dopo l'Epifania

Sabato 4 marzo ore 16 – Messa della vigilia della I domenica di Quaresima

Sabato 22 aprile ore 16 – Messa della vigilia della domenica in Albis

Sabato 20 maggio ore 16 – Messa della vigilia della V domenica dopo Pasqua

Sabato 3 giugno ore 16 – Messa della vigilia di Pentecoste

Le S. Messe sono precedute dalla recita del Santo Rosario (ore 15.30)

Le Sante Messe sono celebrate come prefestive e pertanto sono valide per il precetto festivo

Per informazioni è possibile contattare Adriano Rigoli, coordinatore del Museo della Badia di Vaiano: 328.6938733; [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com).

20/01/2017 9.51

*Redazione di Met*

VAIANO

## Alla Badia messe con il rito antico

A partire da febbraio e fino a giugno le celebrerà il parroco Marco Locati

VAIANO

Una messa in rito antico per la Diocesi di Prato. A partire da febbraio infatti, nella chiesa della Badia di San Salvatore a Vaiano (piazza Agnolo Firenzuola 15) si terrà stabilmente, a cadenza mensile, la santa messa in rito romano antico in latino, celebrata secondo il Messale Romano del 1962. Il primo appuntamento è fissato per sabato 4 febbraio (ore 16): il celebrante sarà il giovane parroco don **Marco Locati**, da poco alla guida della storica parrocchia vaianese che ha raccolto l'eredità dell'antico monastero benedettino-vallombrosano, soppresso dalle leggi napoleoniche nel 1808.

Proprio il 13 novembre scorso, per la festa di San Salvatore, titolare dell'antica abbazia, è stata la prima occasione per don Marco di officiare pubblicamente la messa in rito antico a Vaiano; ad essa sono seguiti altri due appuntamenti, la vigi-

lia dell'Immacolata e il 31 dicembre a cui ha preso parte un buon numero di parrocchiani ma anche persone venute da fuori. La celebrazione è promossa, oltre che dalla parrocchia, dal Museo della Badia di Vaiano, Casa della Memoria dello scrittore e abate **Agnolo Firenzuola**, e dal suo coordinatore **Adriano Rigoli**. Proprio il Museo della Badia quest'anno ricorderà il 25° anniversario dalla prima apertura al pubblico, avvenuta il 2 maggio 1992 in occasione degli Itinerari Laurenziani per il V centenario della morte del Magnifico Lorenzo dei Medici.

La liturgia nella forma antica del Rito Romano si configura non solo come un atto di fede, ma anche come un'operazione culturale: tutti gli arredi sacri e le opere d'arte che sono esposti nel Museo della Badia infatti sono stati creati per questa messa, come in generale la maggior parte dell'arte e della musica sacra. La messa antica

è anche un bel modo per festeggiare il decimo anniversario del Motu proprio Summorum Pontificum del Papa Benedetto XVI che ha liberalizzato l'antica liturgia, promulgato il 7 luglio 2007 ed entrato in vigore il 14 settembre dello stesso anno.

Ecco il calendario delle messe con rito antico che si celebreranno a Vaiano: sabato 4 febbraio ore 16, messa della vigilia della V domenica dopo l'Epifania; sabato 4 marzo alle 16, messa della vigilia della I domenica di Quaresima; sabato 22 aprile ore 16, messa della vigilia della domenica in Albis; sabato 20 maggio ore 16, messa della vigilia della V domenica dopo Pasqua; sabato 3 giugno ore 16, messa della vigilia di Pentecoste. Le messe sono precedute dalla recita del Rosario (ore 15.30). Per informazioni è possibile contattare Adriano Rigoli, coordinatore del Museo della Badia di Vaiano: 328.6938733; [adriano.rigoli@gmail.com](mailto:adriano.rigoli@gmail.com).

# “La Divina Commedia di Venturino Venturi” visita guidata a villa Bardini

## Villa Bardini

Costa San Giorgio, 2

Dal 29/01/2017 al 29/01/2017

15:00

Prezzo non disponibile

## Sito web

casedellamemoria.it

## Redazione

24 gennaio 2017 11:20

Si terrà domenica 29 gennaio (ore 15) la prima visita del 2017 promossa dall'Associazione Nazionale Case della Memoria e dal Touring Club Italiano Firenze.

**Una mostra che unisce idealmente due case della rete Associazione Nazionale Case della Memoria**, la Casa di Dante a Firenze e la quella di Venturino Venturi a Loro Ciuffenna (AR).

Il nuovo anno di scoperte si aprirà dunque **domenica 29 gennaio (ore 15)** con la visita alla **mostra “La Divina Commedia di Venturino Venturi”** (fino al 26 febbraio; info: [www.bardinipeyron.it](http://www.bardinipeyron.it)) ospitata a Villa Bardini (Costa San Giorgio 2, Firenze). Un'occasione imperdibile per andare alla scoperta dell'universo dantesco attraverso l'arte di Venturino Venturi e la poesia di Mario Luzi, guidati da Lucia Fiaschi, curatrice della mostra e nipote di Venturino. In mostra, 54 opere su carta disegnate dall'artista nel 1984 destinate a comporre un'edizione della Divina Commedia, arricchite da un suggestivo percorso interattivo con installazioni multimediali che riproducono l'immaginario dell'Inferno, del Purgatorio e del Paradiso.

## Come arrivare

L'ingresso a Villa Bardini è da Costa San Giorgio 2 ma è possibile accedervi anche da via dei Bardi 1 rosso passando attraverso il giardino. In auto, da piazza Francesco Ferrucci seguire il percorso viale Michelangelo, via dei Bastioni, via di Belvedere, Costa San Giorgio. Presso il Forte di Belvedere è presente un parcheggio gratuito riservato ai partecipanti agli eventi di Villa Bardini. In autobus, dalla stazione di Santa Maria Novella, si può prendere la linea 23 (fermata Lungarno Torrigiani, piazza dei Mozzi) o il bus elettrico D (fermata Torrigiani). Per chi volesse optare per una passeggiata, Villa Bardini dista circa 15 minuti a piedi dalla stazione.

Attendere un istante: stiamo caricando la mappa del posto...

## Potrebbe Interessarti

Toscana, arrivano i saldi 2017. Ecco le date

dal 5 gennaio al 5 marzo 2017

"Klimt Experience", la mostra multimediale a Santo Stefano al Ponte

dal 26 novembre 2016 al 2 aprile 2017

Chiesa Santo Stefano al Ponte

Firenze Winter Park, la neve e il ghiaccio in riva all'Arno

dal 26 ottobre 2016 al 26 febbraio 2017

Firenze Winter Park

## I più visti

Toscana, arrivano i saldi 2017. Ecco le date

dal 5 gennaio al 5 marzo 2017

"Klimt Experience", la mostra multimediale a Santo Stefano al Ponte

dal 26 novembre 2016 al 2 aprile 2017

Chiesa Santo Stefano al Ponte

Firenze Winter Park, la neve e il ghiaccio in riva all'Arno

dal 26 ottobre 2016 al 26 febbraio 2017

Firenze Winter Park

"Note al Museo", tornano i concerti all'interno del museo dell'Opera del Duomo

**GRATIS**

dal 28 ottobre 2016 al 24 marzo 2017

Museo dell'Opera del Duomo

## 'La Divina Commedia di Venturino Venturi': visita guidata alla mostra a Villa Bardini

23 gennaio 2017 10:40    Attualità    **Firenze**

Facebook    Twitter    WhatsApp    Google+    E-mail

Mi piace



Una mostra che unisce idealmente due case della rete Associazione Nazionale Case della Memoria, la **Casa di Dante a Firenze** e la quella di **Venturino Venturi a Loro Ciuffenna (AR)**. Sarà all'insegna di due "grandi", sebbene lontani nel tempo, la **prima visita guidata del 2017** proposta dall'**Associazione Nazionale Case della Memoria e Touring Club Italiano** sulla scia del fitto calendario di eventi che nel 2016 ha visto i due enti collaborare, motivati dalla volontà di far conoscere le abitazioni in cui hanno vissuto i grandi personaggi che hanno animato la storia culturale del nostro Paese.

Il nuovo anno di scoperte si aprirà dunque **domenica 29 gennaio** (ore 15) con la visita alla bellissima mostra "**La Divina Commedia di Venturino Venturi**" (fino al 26 febbraio; info: [www.bardinipeyron.it](http://www.bardinipeyron.it)) ospitata a **Villa Bardini** (Costa San Giorgio 2, Firenze). Un'occasione imperdibile per andare alla scoperta dell'universo dantesco attraverso l'arte di Venturino Venturi e la poesia di Mario Luzi, guidati

da **Lucia Fiaschi**, curatrice della mostra e nipote di Venturino. In mostra, 54 opere su carta disegnate dall'artista nel 1984 destinate a comporre un'edizione della Divina Commedia, arricchite da un suggestivo percorso interattivo con installazioni multimediali che riproducono l'immaginario dell'Inferno, del Purgatorio e del Paradiso.

L'ingresso a Villa Bardini è da Costa San Giorgio 2 ma è possibile accedervi anche da via dei Bardi 1 rosso passando attraverso il giardino. **In auto**, da piazza Francesco Ferrucci seguire il percorso viale Michelangelo, via dei Bastioni, via di Belvedere, Costa San Giorgio. Presso il Forte di Belvedere è presente un **parcheggio gratuito** riservato ai partecipanti agli eventi di Villa Bardini.

**In autobus**, dalla stazione di Santa Maria Novella, si può prendere la **linea 23** (fermata Lungarno Torrigiani, piazza dei Mozzi) o il **bus elettrico D** (fermata Torrigiani). Per chi volesse optare per una passeggiata, Villa Bardini dista circa **15 minuti a piedi** dalla stazione.

**Fonte: Ufficio stampa Associazione Nazionale Case della Memoria**

**Tutte le notizie di Firenze**



News dalle Pubbliche Amministrazioni  
della Città Metropolitana di Firenze 

[\[Mostre\]](#) [\[Cultura\]](#)

Non-profit in provincia di Firenze

## **Visita guidata alla mostra "La Divina Commedia di Venturino Venturi" a Villa Bardini**

*Domenica 29 gennaio alle ore 15:00 la prima visita del 2017 promossa dall'Associazione Nazionale Case della Memoria e dal Touring Club Italiano*



Una mostra che unisce idealmente due case della rete Associazione Nazionale Case della Memoria, la Casa di Dante a Firenze e la quella di Venturino Venturi a Loro Ciuffenna (AR). Sarà all'insegna di due "grandi", sebbene lontani nel tempo, la prima visita guidata del 2017 proposta dall'Associazione Nazionale Case della Memoria e Touring Club Italiano sulla scia

del fitto calendario di eventi che nel 2016 ha visto i due enti collaborare, motivati dalla volontà di far conoscere le abitazioni in cui hanno vissuto i grandi personaggi che hanno animato la storia culturale del nostro Paese.

Il nuovo anno di scoperte si aprirà dunque domenica 29 gennaio (ore 15) con la visita alla bellissima mostra "La Divina Commedia di Venturino Venturi" (fino al 26 febbraio; info: [www.bardinipeyron.it](http://www.bardinipeyron.it)) ospitata a Villa Bardini (Costa San Giorgio 2, Firenze). Un'occasione imperdibile per andare alla scoperta dell'universo dantesco attraverso l'arte di Venturino Venturi e la poesia di Mario Luzi, guidati

da Lucia Fiaschi, curatrice della mostra e nipote di Venturino. In mostra, 54 opere su carta disegnate dall'artista nel 1984 destinate a comporre un'edizione della Divina Commedia, arricchite da un suggestivo percorso interattivo con installazioni multimediali che

riproducono l'immaginario dell'Inferno, del Purgatorio e del Paradiso.

L'ingresso a Villa Bardini è da Costa San Giorgio 2 ma è possibile accedervi anche da via dei Bardi 1 rosso passando attraverso il giardino. In auto, da piazza Francesco Ferrucci seguire il percorso viale Michelangelo, via dei Bastioni, via di Belvedere, Costa San Giorgio. Presso il Forte di Belvedere è presente un parcheggio gratuito riservato ai partecipanti agli eventi di Villa Bardini.

In autobus, dalla stazione di Santa Maria Novella, si può prendere la linea 23 (fermata Lungarno Torrigiani, piazza dei Mozzi) o il bus elettrico D (fermata Torrigiani). Per chi volesse optare per una passeggiata, Villa Bardini dista circa 15 minuti a piedi dalla stazione.

Info > [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

23/01/2017 9.54

*Non-profit in provincia di Firenze*



Newsletter

Bacheca

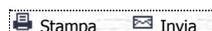
Estate Fiorentina

Rete LGBTI

Link



### Webzine



#### "La Divina Commedia di Venturino Venturi" in mostra al Museo Bardini di Firenze

[ 29-01-2017 ]



**Domenica 29 Gennaio**, dalle **ore 15.00**, al **Museo Bardini** di Firenze (Costa San Giorgio, 2), verrà inaugurata la mostra "**La Divina Commedia di Venturino Venturi**", un'esposizione che unisce due case della rete Associazione Nazionale Case della Memoria, la *Casa di Dante a Firenze* e la *Casa di Venturino Venturi in provincia di Arezzo*.

E' la prima visita guidata del 2017 proposta dall'**Associazione Nazionale Case della Memoria** e **Touring Club Italiano** sulla scia del fitto calendario di eventi che nel 2016 ha visto i due enti collaborare, motivati dalla volontà di far conoscere le abitazioni in cui hanno vissuto i grandi personaggi che hanno animato la storia culturale del nostro Paese.

Un'occasione imperdibile per andare alla scoperta dell'universo dantesco attraverso l'arte di Venturino Venturi e la poesia di Mario Luzi, guidati da **Lucia Fiaschi**, curatrice della mostra e nipote di Venturino. In mostra, **54 opere su carta** disegnate dall'artista nel 1984 destinate a comporre un'edizione della Divina Commedia, arricchite da un suggestivo percorso interattivo con installazioni multimediali che riproducono l'immaginario dell'Inferno, del

Purgatorio e del Paradiso.

L'**Associazione Nazionale Case della Memoria** mette in rete 61 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Le abitazioni sono tutte legate a personaggi importanti per la cultura italiana.

La mostra "La Divina Commedia di Venturino Venturi" resterà ospite di Villa Bardini **fino al 26 Febbraio**.

Per maggiori informazioni: [www.bardinipeyron.it](http://www.bardinipeyron.it) - [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

CP



[redaz.portalegiovani@comune.fi.it](mailto:redaz.portalegiovani@comune.fi.it)

Città di Firenze  
Servizi  
Eventi

Redazione Portalegiovani  
Giovani Artisti  
Statistiche  
Privacy Policy



Firenze patrimonio dell'Umanità



call center del comune di firenze

# Tempoliberotoscana.it

Cultura FIRENZE

domenica 29 gennaio 2017

## "La Divina Commedia di Venturino Venturi": una visita guidata alla mostra a Villa Bardini a Firenze



Casa Venturi

Una mostra che unisce idealmente due case della rete Associazione Nazionale Case della Memoria, la Casa di Dante a Firenze e la quella di Venturino Venturi a Loro Ciuffenna (AR). Sarà all'insegna di due "grandi", sebbene lontani nel tempo, la prima visita guidata del 2017 proposta dall'Associazione Nazionale Case della Memoria e Touring Club Italiano sulla scia del fitto calendario di eventi che nel 2016 ha visto i due enti collaborare, motivati dalla volontà di far conoscere le abitazioni in cui hanno vissuto i grandi personaggi che hanno animato la storia culturale del nostro Paese.

Il nuovo anno di scoperte si aprirà dunque **domenica 29 gennaio** (ore 15) con la visita alla bellissima mostra "**La Divina Commedia di Venturino Venturi**" (fino al 26 febbraio; **info: [www.bardinipeyron.it](http://www.bardinipeyron.it)**) ospitata a **Villa Bardini** (Costa San Giorgio 2, **Firenze**). Un'occasione imperdibile per andare alla scoperta dell'universo dantesco attraverso l'arte di Venturino Venturi e la poesia di Mario Luzi, guidati da Lucia Fiaschi, curatrice della mostra e nipote di Venturino. In mostra, 54 opere su carta disegnate dall'artista nel 1984 destinate a comporre un'edizione della Divina Commedia, arricchite da un suggestivo percorso interattivo con installazioni multimediali che riproducono l'immaginario dell'Inferno, del Purgatorio e del Paradiso.

L'ingresso a Villa Bardini è da Costa San Giorgio 2 ma è possibile accedervi anche da via dei Bardi 1 rosso passando attraverso il giardino. In auto, da piazza Francesco Ferrucci seguire il percorso viale Michelangelo, via dei Bastioni, via di Belvedere, Costa San Giorgio. Presso il Forte di Belvedere è presente un parcheggio gratuito riservato ai partecipanti agli eventi di Villa Bardini.

In autobus, dalla stazione di Santa Maria Novella, si può prendere la linea 23 (fermata Lungarno Torrigiani, piazza dei Mozzi) o il bus elettrico D (fermata Torrigiani). Per chi volesse optare per una passeggiata, Villa Bardini dista circa 15 minuti a piedi dalla stazione.

**Info > [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)**

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 61 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Francesco Petrarca, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontorno, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Renato Serra, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco.

17/2/2017 [ Firenze ] "La Divina Commedia di Venturino Venturi": una visita guidata alla mostra a Villa Bardini a Firenze | Tempo Libero Toscana | Eventi, sagre, m...

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

**Fonte:** Ufficio Stampa

[Home](#) [Cultura](#) [Sagre e Feste](#) [Spettacoli](#) [Teatro](#) [Cinema](#)

[Segnala un evento](#)

## UNA VISITA A VILLA BARDINI

## Venturino, la Divina Commedia Conoscere l'artista e la sua casa

STORIA di un successo annunciato. L'idea di riscoprire un grande talento e un grande artista toscano, cioè Venturino e soprattutto la «Divina Commedia di Venturino Venturi» – mostra che sarà a Villa Bardini fino al 26 di febbraio – è stata veramente azzeccata. Anche perché si possono ammirare per la prima volta 54 opere disegnate nei primi anni '80 e ideate insieme al poeta dell'ermetismo Mario Luzi, tutte insieme a Villa Bardini. Molti hanno potuto rivedere le opere, la mano di questo artista amato e anche troppo dimenticato: ed è da vedere la rappresentazione di alcune terzine della Divina Commedia,

scelte dallo stesso Luzi con lo scrittore e saggista Giancarlo Buzzi. Le opere erano destinate a comporre un'edizione della Divina Commedia realizzata nel 1984 da Edizioni Pananti in occasione dei settecentoventi anni dalla nascita del sommo poeta, che cadeva nel 1985.

Una mostra che comunque unisce idealmente due case della rete Associazione nazionale case della Memoria, la Casa di Dante a Firenze e la quella di Venturino Venturi a Loro Ciuffenna (Ar). Una mostra che è un vero successo che richiede un approfondimento e dunque sarà all'insegna di due grandi, sebbene lontani nel tempo. La visita gui-



L'artista Venturino Venturi; sotto, scorcio della sua casa

data a villa Bardini è proposta dall'Associazione Nazionale Case della Memoria e Touring Club Italiano per far conoscere le abitazioni in cui hanno vissuto i grandi personaggi che hanno animato la storia culturale del nostro Paese.

Il nuovo anno si aprirà dunque domenica 29 gennaio (ore 15) con la visita a Villa Bardini, in Costa San Giorgio, con la visita a «La Divina Commedia di Venturino Venturi». Le installazioni multimediali riproducono l'immaginario dell'Inferno, del Purgatorio e del Paradiso, partendo dalle illustrazioni di Botticelli del classico dantesco arrivando alle opere di Venturino con la voce narrante di Pierfrancesco Favino. Dunque una visita più che finalizzata e interessante guidata dalla brava Lucia Fiaschi, curatrice della mostra e nipote di Venturino. Tutte le info: [www.casedellamemoria.it](http://www.casedellamemoria.it)

Titti GF

onINCONTRI  
Venturino  
Venturi

Villa Bardini Peyron a Firenze ospita un ciclo di incontri sulla figura di Venturino Venturi e sulle relazioni che ebbe l'artista con i massimi rappresentanti della cultura

La Divina  
Commedia  
di Venturino Venturi



italiana della seconda metà del Novecento. Gli appuntamenti approfondiranno le figure dei più significativi esponenti della cultura italiana, che ebbero relazioni di stima e di condivisione

con Venturino Venturi, quali lo scrittore e giornalista Romano Bilenchi, le galleriste Fiamma Vigo e Matilde Giorgini, l'architetto Giovanni Michelucci. Calendario degli incontri:

27 gennaio ore 16. Romano Bilenchi, conversazione a cura di Corrado Marson  
10 febbraio ore 16. Fiamma Vigo, Matilde Giorgini, conversazione a cura di Susanna Ragionieri  
24 febbraio ore 16. Giovanni Michelucci, conversazione a cura di Gianluca Chelucci



UFFICIO STAMPA

**etaoin media & comunicazione**